

# ECB consultation on TARGET2

In relazione alla consultazione avviata dalla Banca Centrale Europea sui principi e la struttura di TARGET2, riportiamo di seguito le nostre principali considerazioni.

In premessa osserviamo che il documento non formula chiare proposte su alcuni temi centrali sollevati, in particolare quelli sulla struttura della futura piattaforma di Target 2 e dei futuri servizi che su detta piattaforma si intende sviluppare.

La formulazione di proposte precise su alcune tematiche chiave è determinante ai fini della possibilità di fornire contributi: se queste mancano si apre inevitabilmente una discussione infinita spesso confusa e di difficile gestione.

Circa il merito dei problemi sollevati ci limitiamo ad esprimere il nostro punto di vista solo sui seguenti punti.

## 1) La struttura di TARGET2

E' opportuno distinguere le considerazioni in due capitoli, il primo relativo alla situazione a regime, il secondo al periodo di trasformazione, a partire dalla situazione attuale.

### La situazione a regime

Riteniamo che debba esserci un'unica piattaforma applicativa, sia per questioni di efficienza complessiva (costi del servizio, modalità di sviluppo delle funzioni di base e delle nuove funzioni, regole di utilizzo, flessibilità, facilità di allargamento del bacino di utenza) che di efficacia (livelli di servizio, modalità di erogazione del servizio).

Su questa piattaforma potranno essere sviluppati anche servizi a valore locale, specifici per singole realtà geografiche. Ragioni di opportunità, di convenienza e di costo suggeriscono di costruire tale piattaforma partendo dalle migliori oggi presenti sul mercato. In particolare ci risulta che RTGS+ tedesco e BIREL italiano (in particolare nella sua versione in corso di rilascio) siano quelle più ricche di funzionalità e più evolute anche in termini di architettura tecnologica.

Inoltre ragioni di sicurezza (da tenere al massimo livello di considerazione, tenuto conto delle caratteristiche del servizio) impongono l'individuazione di almeno due poli di erogazione del servizio (in ubicazioni fisiche differenziate), anche in Paesi diversi, con strutture separate in grado di garantire la continuità necessaria a fronte di qualsiasi evento (anche terroristico).

E' fondamentale che i poli di servizio abbiano le stesse capacità funzionali, siano in grado di erogare gli stessi servizi e possano svolgere reciproche funzioni di back-up. In altri termini, siano completamente interoperabili.

### La situazione nel transitorio

Il periodo transitorio può vedere la presenza anche di diverse soluzioni, purchè queste siano funzionali ed indirizzate chiaramente verso la soluzione finale sopra individuata.

In questo modo sarà possibile raggiungere gli obiettivi stabiliti in tempi quanto più possibile rapidi e con un reale controllo dei costi di realizzazione.

## 2) I servizi offerti e le interfacce

Devono essere sviluppati i nuovi servizi volti ad offrire agli operatori il maggior controllo possibile, in tempo reale, della propria posizione globale aziendale. Pertanto i servizi devono prevedere l'interattività delle funzioni.

In particolare occorre:

- consentire agli operatori di:
  - effettuare inquiry sulla situazione dei pagamenti e dei conti
  - definire la priorit  dei pagamenti al momento della loro immissione
  - modificare la priorit  dei pagamenti in lista di attesa o cancellarli
  - modificare in tempo reale il valore della riserva di liquidit 
  - verificare i propri pagamenti domestici contenuti nelle liste di attesa degli altri operatori
  
- favorire il regolamento contestuale su base bilaterale dei singoli pagamenti in lista di attesa degli operatori, previa verifica della disponibilit  sui conti di regolamento, riducendo quindi il fabbisogno di liquidit  infragiornaliera e i tempi di regolamento delle singole transazioni.

Per una pi  esaustiva illustrazione delle funzionalit  necessarie rimandiamo al documento del Target User Group Italiano, alquanto particolareggiato nella materia.

L'utilizzo delle interfacce standard Swiftnet deve rappresentare un punto fermo inderogabile per qualsiasi sviluppo futuro.

Riteniamo inoltre fondamentale la centralizzazione presso un' unica struttura di tutte le decisioni relative alle funzionalit  core e non core da inserire nel sistema.

## 3) Prezzi

I servizi 'core' dovrebbero essere prezzati in modo uguale, mentre quelli 'non core' (o locali) possono riportare prezzi locali (con un corretto iter di approvazione).

Banca Intesa  
Direzione Financial Institutions

Milano, 10.02.2003